



COMUNE DI CAMERI
PROVINCIA DI NOVARA

Originale

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 49**

OGGETTO:

RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE. ART. 20 D.LGS. N. 175/2016. ANALISI ANNUALE DELL' ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA' IN CUI SONO DETENUTE PARTECIPAZIONI DIRETTE O INDIRETTE

L'anno duemiladiciannove addì diciotto del mese di dicembre alle ore diciotto e minuti zero nella sede comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
1. PACILEO Giuliano - Sindaco	Sì	10. NARDULLI Elena - Assessore	Sì
2. BAIESI Valerio - Consigliere	Sì	11. NUVOLONI Mattia - Consigliere	Sì
3. D'APUZZO Tommaso - Consigliere	Sì	12. ROMEO Paolo - Consigliere	Giust.
4. GAMBARO Simone - Assessore	Sì	13. ROSSI Stefano - Consigliere	Sì
5. GENNARO Giuseppina - Consigliere	Sì	14. ROSSONI Melissa - Consigliere	Sì
6. GHISLERI Valeria - Consigliere	Sì	15. SPATERI Anna Maria - Consigliere	Sì
7. MESSINA Daniele Nicolò - Consigliere	Sì	16. TOSCANI Pierangelo - Vice Sindaco	Sì
8. MESSINA Pietro - Assessore	Sì	17. ZAMPAGNI Angela - Consigliere	Giust.
9. MONFRINOLI Arch. Rosa Maria - Assessore	Sì		
		Totale Presenti:	15
		Totale Assenti:	2

Assiste il Segretario Generale BRERA Dott. Gianfranco, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco PACILEO Giuliano assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D. Lgs 19 agosto 2016 n. 175 come modificato dal D. Lgs 16 giugno 2017 n. 100 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica;

Visto in particolare l'art. 20 del citato decreto il quale al comma 1 prevede quanto segue.

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

Dato atto che il successivo comma 2 stabilisce che i piani di razionalizzazione devono essere adottati nel caso in cui, in sede di analisi ai sensi del comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

Visto il successivo comma 3 dello stesso art. 20 il quale stabilisce che i provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

Dato atto che l' art. 24 del citato decreto legislativo ha previsto che ciascuna amministrazione pubblica dovesse effettuare con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del decreto stesso, da effettuare entro il 30 settembre 2017.

Richiamata la precedente deliberazione del Consiglio comunale n. 46 in data 20 dicembre 2018 con la quale è stata effettuata in esecuzione di quanto stabilito dall' art. 20 del D.Lgs n. 175 in data 19.8.2016 modificato con D.Lgs 16.6.2017 n. 100, la ricognizione annuale di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2017, di seguito riportate:

N	Denominazione società	Oggetto societario	Capitale società	Quota posseduta
1	Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate S.p.A. Via Novara n. 45 Cameri	Gestione farmacie	412.500,00	66,66%
2	Acqua Novara VCO s.p.a. Via Triggiani n. 9 Novara	Gestione del servizio idrico integrato	7.839.467,00 i.v.	1,54% pari a n. 120.779 azioni del valore di € 1.
3	Banca Popolare Etica s.c.p.a.	Società bancaria di finanza etica e sostenibile	65.335.567,50	n. 5 azioni per un valore di 265,00 euro pari allo 0,0002 del capitale sociale

Ravvisata ora la necessità di procedere alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, dirette e indirette, possedute dal comune alla data del 31.12.2018, in esecuzione dell'art. 20 del D. Lgs n. 175/2016;

Ritenuto di confermare, sulla scorta di una analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazioni, la situazione esistente, rilevando che non sussistono i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo 20, dai quali emerga la necessità di attuare un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione anche mediante messa in liquidazione o cessione;

Ritenuto in proposito di confermare le considerazioni e valutazioni indicate con la citata deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 20.12.2018 che di seguito si riportano:

- la società Acqua Novara VCO svolge attività di gestione del ciclo idrico integrato rientrando quindi tra le attività individuate dall' art. 4 comma 2 lett. a), quale produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi.
- la società Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate svolge attività di gestione di farmacie e rientra quindi tra le attività individuate dall' art. 4 comma 2 lett. a), quale produzione di un servizio di interesse generale
- la quota di partecipazione del Comune in Acqua Novara VCO si ritiene debba essere necessariamente mantenuta, al fine di garantire la fornitura del servizio idrico integrato, per il quale tale società, interamente a capitale pubblico, è stata appositamente costituita
- la quota di partecipazione del Comune nella Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate si ritiene debba essere necessariamente mantenuta, al fine di garantire la fornitura del servizio e tenuto conto che la suddetta società produce annualmente da sempre un significativo utile che viene trasferito al bilancio del comune. con il quale vengono finanziate le attività sociali dell' ente
- non sussiste, relativamente ad Acqua Novara VCO, alcuna necessità di aggregazione della società con altre società operanti nello stesso settore, trattandosi di ente gestore del

servizio idrico integrato di un ampio territorio che ricomprende le province di Novara e del VCO

- non sussiste, anche per l'Azienda farmaceutica di Cameri e Trecate, alcuna necessità di aggregazione della società con altre società operanti nello stesso settore, trattandosi di società appositamente costituita unitamente al comune di Trecate, che detiene un terzo del capitale sociale per la gestione di tre farmacie comunali insediate sul territorio dei due comuni;
- ai sensi del comma 9-ter dell'art. 4 del decreto legislativo n. 175/2016 introdotto dall'art. 1 comma 891 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di bilancio 2018) è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni, comunque non superiori all'uno per cento del capitale sociale, in società bancarie di finanza etica e sostenibile;
- derivandone che si è reso opportuno non dismettere e quindi di mantenere la propria partecipazione azionaria alla Banca Popolare Etica s.c.p.a., in considerazione del suo importante ruolo nell'ambito della finanza etica, nel sostegno a progetti di cooperazione sociale, cooperazione internazionale, cultura, tutela ambientale e microcredito, che potranno influire positivamente nella realtà sociale della regione;

Dato atto che le stesse considerazioni risultano essere state formulate anche dalla Regione Piemonte con deliberazione della Giunta Regionale n. 28-7601 del 28.9.2018 in sede di revisione delle sue partecipazioni pubbliche;

Viste in proposito le linee guida elaborate dal dipartimento del Tesoro e della Corte dei conti ai fini degli adempimenti previsti dall'art. 20 del D. Lgs n. 175/2018, le quali prevedono di unificare al suddetto adempimento, anche il censimento annuale dei rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti, previsto dall'art. 17 del D.L. n. 90/2014

Dato atto che le linee guida suindicate sono corredate da apposite schede allegate da utilizzare per la comunicazione dei dati riferiti alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni in società ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs (All. 1) e dei dati riferiti ai rappresentanti nominati negli organi di governo delle società ed enti ai sensi dell'art. 17 del D.L. 24.6.2014 n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 (All. 2)

Preso atto che le linee guida citate chiariscono che le partecipazioni dei comuni nei consorzi che non sono costituiti in forma societaria non devono essere oggetto di razionalizzazione;

Dato atto che dal presente provvedimento non emergono costi per l'ente;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d. Lgs n. 267/2000;

preso atto della relazione del Sindaco;

disposto dal Sindaco Presidente di procedere mediante votazione palese ed avendo l'esito della votazione dato il seguente risultato:

Voti favorevoli n. 15

Voti contrari nessuno

Astenuti nessuno

Su n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dare attuazione a quanto previsto dall' art. 20 comma 1 D.Lgs 19.8.2016 modificato con D.Lgs 16.6.2017 n. 100, al fine di procedere all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazioni, dirette o indirette, alla data del 31 dicembre 2018;

di approvare, sulla scorta dell'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazioni dirette o indirette, il seguente elenco che costituisce l'assetto complessivo delle società in cui il comune detiene partecipazioni:

N	Denominazione società	Oggetto societario	Capitale società	Quota posseduta
1	Azienda Farmaceutica di Cameri e Trecate S.p.A. Via Novara n. 45 Cameri	Gestione farmacie	412.500,00	66,66%
2	Acqua Novara VCO s.p.a. Via Triggiani n. 9 Novara	Gestione del servizio idrico integrato	7.839.467,00 i.v.	1,54% pari a n. 120.779 azioni del valore di € 1.
3	Banca Popolare Etica s.c.p.a.	Società bancaria di finanza etica e sostenibile	65.335.567,50	n. 5 azioni per un valore di 265,00 euro pari allo 0,0002 del capitale sociale

di dare atto che non sussiste necessità di adottare alcun provvedimento di riassetto per la razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione delle partecipazioni possedute;

di trasmettere il presente atto, in base alle indicazioni fornite con le linee guida elaborate dal dipartimento del Tesoro e dalla Corte dei conti richiamate in premessa, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro di cui all' art. 17 del decreto-legge 24.6.2014 n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, unitamente alle schede All. 1 e All. 2 alle citate linee guida.

di precisare che il presente atto sarà inviato alla Sezione Regionale della Corte dei Conti per il Piemonte.

Vista l'urgenza di provvedere

con votazione espressa per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Voti favorevoli: 15

Voti contrari: nessuno

Astenuti: nessuno

su n. 15 Consiglieri presenti e votanti

DICHIARA

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.